

RELAZIONE D'ESERCIZIO 2023

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA
Capitale: CHF 180 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano
Tel. +41 58 855 30 00
Fax +41 58 855 30 15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Alberto Pedranzini

Presidente

Brunello Perucchi

Vice Presidente

Maria Galliani

Membro e Segretario

Giovanni Ruffini

Membro

Daniel Zuberbühler

Membro

DIREZIONE GENERALE

Mauro De Stefani

Presidente della Direzione Generale

Roberto Mastromarchi

Vice Presidente della Direzione Generale

Responsabile Divisione Fronte

Paolo Camponovo

Membro della Direzione Generale

Responsabile Divisione Logistica

Alberto Donada

Membro della Direzione Generale

Responsabile Divisione Crediti

REVISIONE INTERNA

Alberto Bradanini

Direttore

UFFICIO DI REVISIONE

Ernst & Young SA

Lugano

In qualità di ambasciatrice dell'UNICEF, Audrey Hepburn cammina lungo il sentiero di un villaggio con i bambini vietnamiti della tribù delle colline del Dao. Indossa un costume tradizionale delle minoranze etniche, regalato dalle donne di questo villaggio del Vietnam settentrionale, 1990.





*Ricordati, se mai dovessi aver bisogno di una mano che ti aiuti,
che ne troverai una alla fine del tuo braccio... Nel diventare più maturo scoprirai che hai due mani.
Una per aiutare te stesso, l'altra per aiutare gli altri.*

Il presente fascicolo è disponibile
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.
La Prefazione del Presidente è tradotta anche in romancio.

SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	15
CONTO ANNUALE 2023	21
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023	22
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2023	24
CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2023	26
PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO	28
ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2023	31
RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE	58
AUDREY HEPBURN ICONA DI STILE E UMANITÀ	I
Introduzione	III
Biografia di un'antidiva	V
I sogni di mia madre	XI
«Insieme non c'è niente che non possiamo fare»	XIX
Una donna fortunata, che ha scelto di stare vicino ai più deboli	XXIII
Vacanze romane, settant'anni dopo	XXVII
Et Dieu crea le Chic	XXXIII
L'eleganza e lo stile	XXXIX
Cary Grant, Humphrey Bogart, Fred Astaire, compagni di lavoro e di stile	XLV
L'attrice che rese leggendaria la Vespa	LI
Il custode dei segreti della dolce vita	LVII
Un ricordo lungo una vita	LXI
Vodese d'adozione	LXV
L'appuntamento estivo al Museo Bolle	LXIX
Filmografia	LXXIII

Nei minimali alle pagine
8, 13, 14, 20, 30, 38
l'ambasciatrice UNICEF
Audrey Hepburn è ritratta in
alcune missioni umanitarie.

Nel minimale:
In Bangladesh, 1989.

Sotto:
Sul set di *My Fair Lady*
con il suo Yorkshire Terrier,
Assam of Assam, 1964.



Ci sono viaggi che si fanno con un unico bagaglio, il cuore.



PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

Il 2024 è stato salutato con i rumorosi festeggiamenti di sempre, che ci hanno distratto per alcune ore dalle guerre, in primis la russo-ucraina in Europa e la israelo-palestinese nel Medio Oriente, quest'ultima scoppiata tre mesi addietro. A bocce ferme, riemerge in tutta crudezza la complicata situazione, che, proprio perché grave, ci sprona a un surplus di riflessioni.

Vorremmo che i bombardamenti cessassero e lasciassero spazio a serie trattative di pace. Vieni voglia di rammentare l'avversione alle armi del poeta latino Tibullo, espressa anche nell'incipit di una sua elegia: "*Quis fuit horrendos primus qui protulit enses? Quam ferus et vere ferreus ille fuit!* (Chi fu il primo che inventò le orribili spade? Quanto feroce e veramente senza cuore fu costui!)".

Relativamente all'economia, nonostante la preoccupante situazione geopolitica, gli Stati Uniti d'America hanno gradualmente aumentato produttività e occupazione. Al contrario, la Cina, colosso asiatico di influenza mondiale, ha registrato una crescita piuttosto modesta, lontana dalle previsioni, segnando una notevole contrazione dei consumi.

L'Eurozona ha pesantemente subito gli effetti negativi del rincaro delle materie prime energetiche. L'economia della Germania, in particolare, è risultata stagnante. Import ed export sono stati penalizzati.

È doveroso un accenno alla confinante Italia, non foss'altro perché ha sede la nostra controllante Banca Popolare di Sondrio, una banca dinamica e profittevole, con robusti fondamentali, che pure nel '23 presenta numeri in vistosa crescita e utili che vanno ben al di là delle previsioni del Piano Industriale 2022-2025. È insita nel Gruppo la volontà di crescere, diversificare le attività, in uno scambio armonico tra innovazione e tradizione; quindi apertura al digitale senza trascurare la presenza territoriale. Lo sviluppo strategico nel Nord-Est dell'Italia è proseguito con l'avvio di quattro agenzie in centri nevralgici per l'economia. Le relazioni d'affari all'interno e all'esterno della Confederazione danno risalto all'importante interscambio con il Belpaese, con non pochi lavoratori e imprese che contribuiscono al nostro progresso. L'Italia, sorretta dal turismo, rivelatosi buono nel 2023, soprattutto quello domestico, e da una miriade di vivaci aziende, perlopiù di piccole e medie dimensioni, è riuscita a fronteggiare la negativa congiuntura abbastanza bene, anche se con un incremento non elevato del PIL, pari allo 0,7%. L'inflazione, per effetto soprattutto degli interventi della Banca Centrale Europea, è notevolmente calata nell'ultimo periodo dell'anno.

Veniamo al nostro Paese.

Fa subito colpo l'invidiabile tripla "A" assegnata alla Svizzera anche nel 2023 dalle principali agenzie di rating, in un contesto, come accennato, di problematicità macroeconomica. Della Confederazione sono state tra l'altro premiate le usuali stabilità politica, equità fiscale, solidità delle imprese, ponderata visione del futuro, e altresì la capacità reattiva post pandemica da parte della popolazione.

I consumi sono saliti gradualmente e in maniera soddisfacente durante tutto l'anno. L'economia, dopo lo slancio dei primi mesi, ha in seguito rallentato la corsa. Si è invece adeguatamente espanso il variegato settore dei servizi. Altalenante l'export.

L'edilizia ha marciato bene nel primo periodo dell'anno, mentre in prosieguo si è arenata. Il mercato immobiliare si è rivelato piuttosto tiepido.

In questa incerta situazione, il PIL–Prodotto Interno Lordo della Confederazione è cresciuto dell'1,3%, in diminuzione rispetto al 2022 e al 2021, i cui dati erano stati positivi rispettivamente del 2,4 e del 5,1%. La percentuale della disoccupazione al 2,3 si può considerare fisiologica e in sintonia con gli esercizi precedenti. L'inflazione è stata contenuta a più 2,1%. Hanno giovato gli interventi della Banca Nazionale Svizzera con ripetuti rialzi del tasso guida.

Il franco svizzero, il cui cambio medio è stato dello 0,97 contro euro, ha mantenuto la fama di moneta rifugio.

Quanto alla nostra banca, nell'operatività abbiamo adottato scelte oculate e lungimiranti, atte sia ad accrescere la solidità aziendale, pure a beneficio delle risultanze e dello sviluppo, sia a soddisfare le esigenze finanziarie dei clienti, prospettando loro anche investimenti a valenza ESG (Environmental Social Governance); e ciò, per favorire la sostenibilità e la tutela dell'ambiente, di cui oggi tanto si parla, e a ragione. È quanto tra l'altro contemplato nel Piano Industriale 2022–2025 del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, al quale apparteniamo.

Raccolta e impieghi sono voci di bilancio che caratterizzano fortemente il lavoro degli istituti di credito. In ambedue le poste siamo cresciuti rispettivamente del 4 e del 3%. Mentre i clienti ci hanno premiato accordandoci fiducia, a nostra volta abbiamo mantenuto fede alle origini di "banca popolare", quale siamo, con concessioni di finanziamenti e mutui a condizioni concorrenziali, cercando, nel limite del possibile, di lasciare in loco i risparmi affluiti, a beneficio della sana imprenditoria e della popolazione. Riteniamo, in tal modo, di avere onorato nei fatti il motto, a noi caro, "la banca riceve, la banca dà".

L'utile netto d'esercizio conseguito è stato ottimo, la qual cosa ci sprona a lavorare con rinnovato entusiasmo. È ciò che ci ripromettiamo di fare, potendo contare sia sulle nostre efficienti 21 filiali (20 dislocate in 8 Cantoni confederali e una nel Principato di Monaco), alle quali si aggiungono il dinamico sportello virtuale Direct Banking di Lugano e la rappresentanza di Verbier, osservatorio attento e prezioso; e sia sui 369 dipendenti, preparati e volenterosi.

Nella parte riservata alla cultura della presente Relazione è pubblicata un'interessante monografia sull'attrice del passato Audrey Hepburn, intramontabile protagonista femminile del film "Vacanze romane" degli anni Cinquanta del secolo scorso e – piace rimarcare – instancabile attivista umanitaria per conto dell'Unicef.

Sento il dovere di ricordare, anche in questo spazio, il dottor Flavio Pedrazzoli, venuto a mancare il 20 aprile 2023. Era nato a Bellinzona il 17 dicembre 1927. Persona specchiata e di vasta esperienza bancaria, è stato nostro Vicepresidente dal febbraio 1998 al febbraio 2014, periodo durante il quale abbiamo beneficiato della sua ricchezza di idee e proposte. Il rimpianto si unisce alla rinnovata gratitudine.

Dopo le brevi considerazioni esposte, viene spontaneo ringraziare:

- i Colleghi dell'Amministrazione, che hanno costantemente e attentamente seguito i vari accadimenti, onde poter esprimere idee con cognizione di causa e dare buoni consigli e direttive;
- la Direzione generale e i Collaboratori, per l'assiduo impegno;
- la FINMA–Autorità Federale di Sorveglianza sui Mercati Finanziari, per la consueta professionale vigilanza sul nostro operato;
- i Componenti del revisore esterno EY–Ernst & Young, per il minuzioso lavoro;
- la Capogruppo Banca Popolare di Sondrio, per la collaborazione intensa e proficua, come sempre;
- i Clienti, per il lavoro canalizzatoci. Assicuriamo la nostra costante attenzione a riguardo delle loro varie necessità di servizi bancari e quant'altro, che continueremo a offrire a condizioni competitive.

Concludo, augurando a tutti e a ciascuno un sereno, prospero 2024.

Lugano, 1° gennaio 2024

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini

Nel minimale:
In Vietnam, 1990.

Sotto:
Audrey osserva il panorama
di Bürgenstock, nel cuore
della Svizzera centrale, 1954.

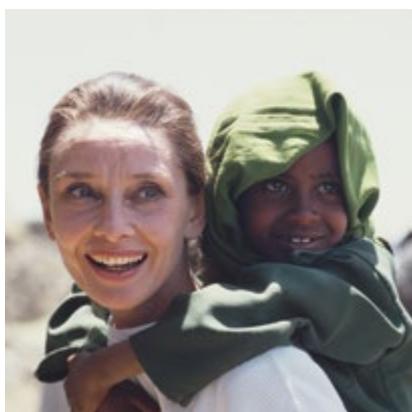


I bambini sono la nostra riserva più importante, sono la speranza per il futuro.

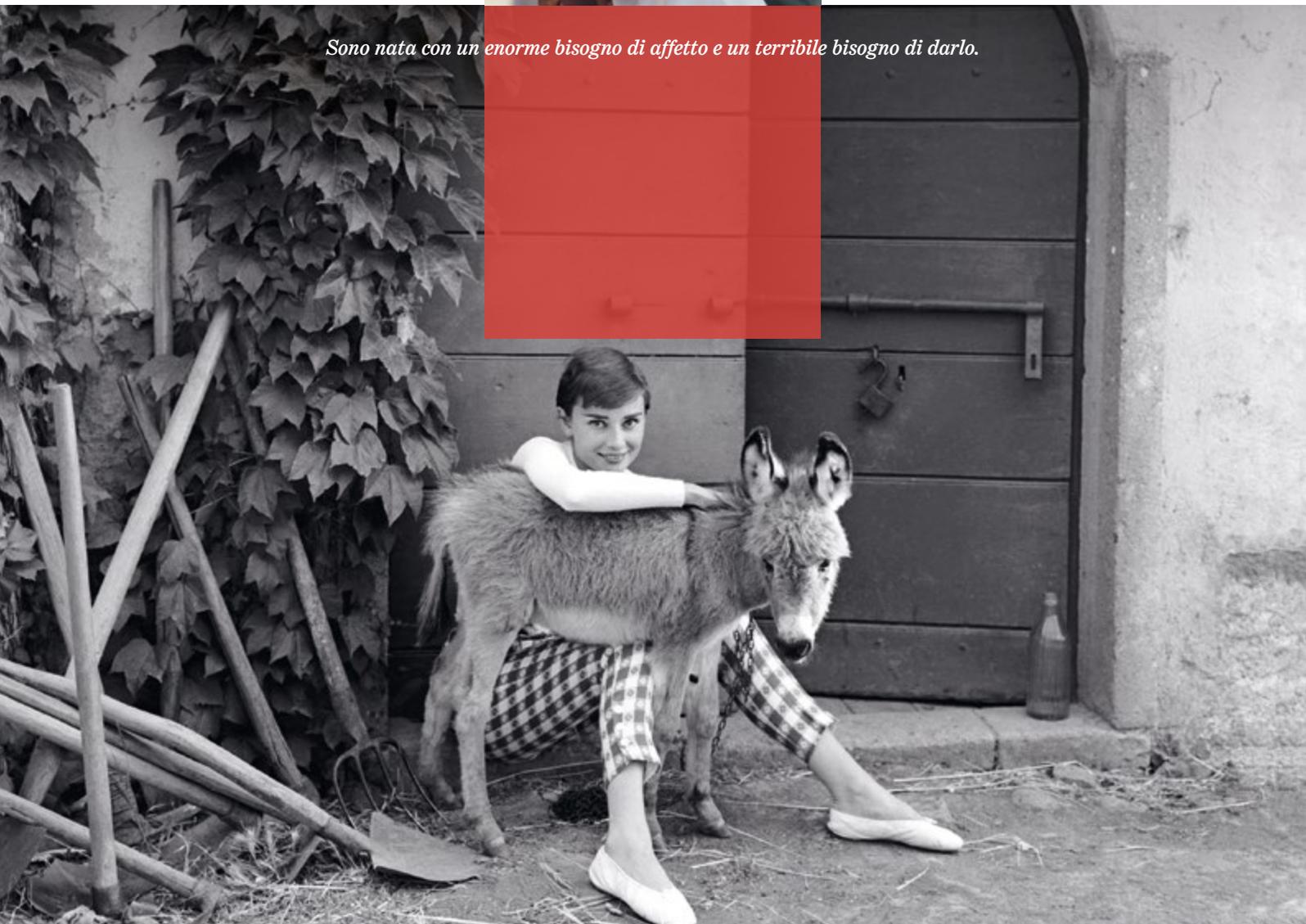


Nel minimale:
In Etiopia, 1988.

Sotto:
Con l'asinella Bimba a Villa Rolli,
nella località di Cecchina (vicino a
Roma), dove l'attrice soggiornava
durante le riprese di *Guerra e Pace*,
1955.



Sono nata con un enorme bisogno di affetto e un terribile bisogno di darlo.



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Panorama internazionale

Il 2023, non distinguendosi dagli anni appena trascorsi, ha portato al mondo intero il suo carico di sfide dirompenti.

Mentre si contava su una rapida conclusione del doloroso conflitto russo-ucraino, è sopraggiunta una nuova crisi sul fronte mediorientale di difficile soluzione. Le immagini degli effetti della guerra sulle popolazioni coinvolte non possono che scuotere le coscienze con l'auspicio che lo scempio abbia al più presto a cessare.

Nel difficile contesto geopolitico, le ripercussioni a carattere economico e finanziario sono declinate in un clima dove l'incertezza sembra diventata la normalità e la resilienza una necessità.

Contrariamente all'opinione prevalente, le economie dei Paesi industrializzati non sono cadute in recessione, con l'importante eccezione della Germania. In positivo si è distinta la performance degli Stati Uniti. Malgrado i contrasti con la Cina, l'interdipendenza fra le due maggiori economie dovrebbe favorire una mitigazione delle tensioni.

Le previsioni per i prossimi mesi non sono brillanti. Infatti, esse convergono su una crescita ai livelli attuali, di poco superiore allo zero e ben al di sotto della media storica. In Europa, più avanti nel ciclo economico, si dovrebbe assistere ad una stabilizzazione, negli Stati Uniti ad un rallentamento, mentre la Cina non sembra in grado di stimolare la crescita globale. Appare difficile, almeno nel breve termine, trovare soluzioni che possano colmare gli squilibri sempre più marcati fra le tre Aree più importanti del pianeta.

La tornata elettorale in numerosi Paesi, dall'Europa agli USA, che interesserà quasi la metà della popolazione mondiale, aggiunge incertezza al quadro generale. Anche l'invecchiamento della forza lavoro rischia di limitare i livelli di crescita e produzione di molte nazioni.

Per quanto attiene all'inflazione, la cura da cavallo degli aumenti a catena dei tassi d'interesse disposti dalle banche centrali ha prodotto gli effetti sperati avvicinando di molto l'obiettivo della stabilità dei prezzi, convenzionalmente fissato al 2% di rincaro.

Tenuto conto dell'efficacia ritardata della politica monetaria, le attese volgono ad una diminuzione dei tassi a partire dal secondo semestre del 2024, facendo cadere l'attuale assetto restrittivo.

Il raggiungimento del picco e la prospettiva di una flessione dei tassi d'interesse hanno riportato l'attrattiva sull'investimento obbligazionario. La ripresa dei mercati borsistici, dopo la correzione eccezionale intervenuta nell'anno precedente, è stata vigorosa con protagonista indiscusso il settore tecnologico.

La strategia digitale si è posta in evidenza nelle agende delle principali istituzioni, consapevoli delle possibili ripercussioni in numerosi settori economici, nel mondo del lavoro e nella realtà sociale. L'avvento di Chat-GPT e di altri strumenti analoghi di intelligenza artificiale ha prodotto grandi entusiasmi e forti preoccupazioni facendo emergere la necessità di una regolamentazione.

Svizzera: economia e sistema finanziario

L'economia svizzera ha conosciuto un'evoluzione del PIL superiore alla media europea, malgrado la costrizione di una navigazione "a vista" durante l'intero esercizio.

Fra i fattori positivi si possono citare l'espansione della domanda dei consumatori nazionali e la crescita demografica, anche per effetto dell'immigrazione netta, e il buon andamento del settore dei servizi, fra cui il

turismo e i servizi finanziari. Di segno opposto l'andamento del settore industriale, in particolare delle attività manifatturiere orientate all'estero e dell'edilizia.

Nell'ultimo periodo dell'anno si è assistito ad un peggioramento delle aspettative a causa del rischio di un indebolimento congiunturale più pronunciato del previsto.

L'inflazione media a ridosso del 2% ha reso concreta la prospettiva di una riduzione al di sotto della soglia di riferimento. Hanno contribuito a tale risultato eccezionale, inferiore alla metà della media europea, le restrizioni di politica monetaria, la rivalutazione del franco svizzero e il rallentamento del rincaro di fonte estera.

Nel primo semestre dell'anno la Banca Nazionale ha innalzato il tasso d'interesse guida dallo 0,50% all'1,75% lasciandolo poi invariato nelle riunioni successive. La Banca centrale ha ritenuto che gli aumenti dei canoni di locazione, dell'imposta sul valore aggiunto, di determinate tariffe e dei prezzi energetici avessero un carattere transitorio, senza alterare la tendenza al rallentamento della pressione inflazionistica.

La disoccupazione è rimasta stabile. La carenza di mano d'opera qualificata a fronte del pensionamento dei c.d. *baby boomers* è considerata una delle principali criticità per gli anni a venire.

Il settore immobiliare ha evidenziato una buona stabilità non risentendo in modo sostanziale dell'aumento dei tassi d'interesse di mercato. Le previsioni di tenuta dei valori, nonostante la continua rivalutazione negli anni precedenti, sono legate all'aumento tendenziale della popolazione residente rispetto ad un'attività edilizia ancora relativamente ridotta.

Con riguardo al settore finanziario, l'evento principale è costituito dalla crisi di Credit Suisse sfociata nella sua acquisizione da parte di UBS, sotto la regia e con il supporto delle massime Autorità governative e di vigilanza bancaria svizzere. Il caso ha sollevato problemi istituzionali e vertenze legali, troppo complessi per essere risolti in tempi brevi, e innescato un processo di revisione delle normative di disciplina e controllo riguardanti soprattutto gli istituti finanziari di maggiori dimensioni.

Il rapido evolversi dell'architettura finanziaria rappresenta causa e conseguenza dei cambiamenti nel modo in cui le persone e le aziende usano la liquidità, richiedono prestiti, ricercano rendimenti ed effettuano investimenti e transazioni.

Andamento della gestione

Lo sviluppo dell'attività è stato diffusamente positivo, malgrado le incertezze e le criticità dispiegate durante l'intero esercizio.

In parallelo al reiterato aumento dei tassi d'interesse per l'azione delle banche centrali, la nostra tesoreria è stata chiamata ad una gestione attenta ed efficace della liquidità, in sintonia con una politica commerciale opportunamente declinata negli ambiti della raccolta e dell'impiego dei fondi clientela.

Tali sensibilità, arricchite dalle aspettative sulla possibile evoluzione dei tassi, sono state pure tradotte nel settore della gestione patrimoniale e della consulenza in investimenti, ricercando nuove posizioni di equilibrio dopo il settennale periodo dei tassi negativi.

Su entrambi i fronti è stato necessario intervenire per rielaborare le proposte di prodotti e servizi abbinando offerte innovative a soluzioni tradizionali, tenuto conto del mutato contesto ambientale e delle nuove condizioni quadro.

In ambito ESG (*Environmental, Social, Governance*), la normativa di autoregolamentazione nei settori dei servizi finanziari e dei crediti ipotecari ha comportato investimenti in campo informatico, organizzativo e nella formazione del personale. A livello strategico, ci siamo avvalsi, quanto a coordinamento, programmazione e supporto, della valida struttura della nostra Capogruppo.

Ulteriori implementazioni sono state indirizzate al rispetto degli adempimenti legali, fra cui quelli della nuova Legge federale sulla protezione dei dati e della Circolare FINMA sui Rischi operativi e resilienza banche.

Gli investimenti nella sicurezza cibernetica sono una delle nostre principali priorità, tenuto conto della progressiva digitalizzazione dell'attività bancaria e dell'utilizzo di dispositivi informatici per la gestione di determinati servizi da parte di una larga fetta di clientela. L'obiettivo di mantenere un grado di salvaguardia elevato ha comportato il continuo aggiornamento delle apparecchiature, delle procedure e della formazione. L'informativa alla clientela a scopo di sensibilizzazione è stata ricorrente su tutti i canali di comunicazione.

Il nostro organico è costituito da 369 dipendenti, con un incremento di 10 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente. La gestione del cambiamento generazionale si profila, anche per il nostro istituto, come uno dei progetti più importanti da realizzare. A tale scopo, l'organizzazione volta alla preparazione della successione è stata adeguata con l'intento di individuare e accrescere le competenze interne atte a favorire il ricambio. Rinnovare i ranghi rappresenta contestualmente sia un presupposto che un'esigenza per affrontare con successo un mercato in evoluzione a ritmi accelerati.

L'utilizzo del telelavoro è stato disciplinato nella regolamentazione interna nell'ottica di offrire ai dipendenti una modalità alternativa per lo svolgimento dei propri compiti senza arrecare pregiudizio al buon andamento del settore di appartenenza. Essenziale, per contro, la preservazione dell'attività in presenza, in quanto permette di rafforzare i legami di team e di favorire i rapporti interpersonali. Analogamente, le riunioni in videoconferenza, in special modo quelle a carattere tecnico, sono state mantenute al fine di evitare dispersioni e inefficienze.

La rete degli sportelli, invariata nella sua composizione, è composta da 21 presenze operative, di cui una nel Principato di Monaco, oltre all'unità virtuale Direct Banking e all'ufficio di rappresentanza di Verbier (VS). Il parco immobiliare è stato oggetto di interventi straordinari. Ci riferiamo in particolare all'ampliamento e alla ristrutturazione dell'immobile a St. Moritz (GR), i cui lavori saranno ultimati durante il primo semestre 2024, al quale dovrebbe essere riconosciuta la massima valutazione energetica, in linea con i nostri obiettivi ESG.

In tema di comunicazione, è stata ampliata la presenza sui *social media* con l'intento di raggiungere una platea di destinatari sempre più attiva sui canali digitali.

La raccolta dalla clientela ha beneficiato del buon andamento degli afflussi netti (c.d. *net new money*). Per contro, il recupero delle quotazioni, sia azionarie che obbligazionarie, è stato compensato dalla svalutazione degli asset in euro in sede di conversione contabile nella valuta nazionale, con impatto finale sostanzialmente neutro. Il dato numerico evidenzia un valore di CHF 5'633'000'000 (+4% rispetto all'anno precedente), di cui CHF 3'411'000'000 (-3%) quale raccolta diretta e CHF 2'222'000'000 (+16%) quale indiretta.

Di particolare valenza l'implementazione del nuovo sistema di *Trading on line* fruibile attraverso la piattaforma *GoBanking* (il nostro *home banking*), sia *desktop* che *mobile*, il quale consente l'operatività in autonomia della clientela su una vasta gamma di strumenti finanziari quotati sui principali mercati mondiali.

I progetti per l'introduzione di nuovi comparti in *Popso (SUISSE) Investment Fund*, *Sicav* di diritto lussemburghese di cui siamo gestori, sono in fase avanzata. Il rallentamento dell'iter è dipeso dalla cessione dei

servizi di gestione di fondi di terzi da parte di GAM al Gruppo Carne, in corso di approvazione presso le competenti Autorità di vigilanza.

Durante l'esercizio sono stati introdotti nuovi prodotti indirizzati alla clientela Retail, quale la Debit Mastercard in euro, e ampliato i servizi attivabili on line per le varie tipologie di carte.

L'andamento dei piani di accumulo in fondi è proceduto a ritmi sostenuti, incontrando la preferenza della clientela grazie alle possibilità di declinazione su contenuti e orizzonti temporali modulabili a scelta del risparmiatore.

In ambito previdenziale, è proseguita su buoni binari la collaborazione con Privor Vorsorgestiftung, fondazione specializzata nei fondi d'investimento, a complemento dei depositi Life Benefit, fondazione da noi a suo tempo promossa, con attivi interamente costituiti da liquidità e trattamento di particolare favore per i titolari di altri servizi o prodotti del nostro Istituto.

Gli impieghi alla clientela sono aumentati a CHF 5'529'000'000 (+3%), di cui CHF 4'977'000'000 (+4%) quali crediti ipotecari, a valere quasi esclusivamente su immobili residenziali, e CHF 552'000'000 (-6%) quali altri crediti. La progressione è stata realizzata con prudenza, in considerazione dei possibili effetti a medio termine dell'aumento dei tassi d'interesse, con l'obiettivo di mantenere la rischiosità sugli attuali confortanti livelli.

Ad integrazione della raccolta a media e lunga scadenza per il rifinanziamento degli impieghi, tramite le emissioni obbligazionarie di Pfandbriefbank schweizerischer Hypothekarinstitute AG, abbiamo ottenuto fondi a condizioni soddisfacenti, grazie al massimo rating di cui dispone e alla collateralizzazione in ipoteche di prima qualità. In seguito alla redistribuzione delle azioni detenute da Credit Suisse è stata anche incrementata la nostra quota di partecipazione dallo 0,18% allo 0,45% del capitale.

Il Conto economico ha presentato risultati ampiamente positivi. Con riferimento all'evoluzione di determinate componenti di ricavo sono di seguito evidenziate talune particolarità.

Il Risultato netto da operazioni su interessi è diminuito a CHF 33'902'000 (-49%), nonostante la crescita del portafoglio crediti e la sua bassa rischiosità. La flessione è dovuta all'impatto della parte in euro nel rifinanziamento degli impieghi, conteggiata a tassi più elevati rispetto al franco svizzero, valuta quest'ultima di gran lunga maggioritaria nell'erogazione dei finanziamenti alla clientela.

Tale effetto riveste un carattere puramente tecnico, trovando compensazione alla voce Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value, in quanto la provvista in euro ai fini del rifinanziamento di tesoreria viene sistematicamente convertita in franchi svizzeri, senza alcun rischio di cambio (operazioni di currency swap).

Il Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio si è fissato a CHF 24'973'000 (=). La lieve diminuzione dei proventi sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento, dovuta alla rivalutazione del franco svizzero sulla valuta europea, è stata pareggiata dall'aumento dei proventi da commissione sulle altre prestazioni di servizio.

Il Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value si è incrementato a CHF 62'534'000 (+525%) per effetto delle menzionate operazioni di currency swap, più che compensando la flessione alla voce

Risultato netto da operazioni su interessi. Il dato gestionale riferito alle attività di negoziazione ha evidenziato un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

I *Costi d'esercizio* sono aumentati a CHF 80'327'000 (+5%), di cui CHF 55'429'000 (+4%), quali costi per il personale, in seguito al potenziamento della struttura e all'adeguamento degli stipendi a fronte dell'inflazione, e CHF 24'898'000 (+7%) quali altri costi d'esercizio, a causa dell'incidenza degli sviluppi informatici e immobiliari.

Il *Risultato d'esercizio*, al netto di ammortamenti e accantonamenti, si è incrementato a CHF 35'906'000 (+70%) mentre l'*Utile (risultato del periodo)* ha cifrato CHF 28'165'000 (+72%).

Entrambi i valori costituiscono il miglior risultato storicamente realizzato dalla Banca e sono motivo di evidente soddisfazione.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Generale il pagamento all'azionista di un dividendo pari a CHF 4'050'000 e il versamento della differenza, pari a CHF 24'115'000, alla *Riserva legale da utili*.

Al termine di un anno difficile e incerto nel quale la Banca si è positivamente distinta, si esprime un corale ringraziamento alla Clientela, al Personale, alla Capogruppo, all'Autorità di Vigilanza FINMA e alla Società di revisione esterna, Ernst & Young.

Lugano, 22 gennaio 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Nel minimale:
In Etiopia, 1988.

Sotto:
Sul set di *Quelle due*, 1961.



Dicono che l'amore sia il miglior investimento; più dai e più ottieni in cambio.



CONTO ANNUALE 2023

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 (CON COMPARATIVO AL 31 DICEMBRE 2022)

ATTIVI

in CHF	Note	2023	2022	Variazione
Liquidità		703 369 021	888 246 726	(184 877 705)
Crediti nei confronti di banche		73 148 051	118 376 519	(45 228 468)
Crediti nei confronti della clientela	2	552 309 924	589 856 062	(37 546 138)
Crediti ipotecari	2	4 977 153 939	4 781 338 444	195 815 495
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4	581 903	13 135 548	(12 553 645)
Immobilizzazioni finanziarie	5	57 727 472	50 774 255	6 953 217
Ratei e risconti		26 455 517	9 621 717	16 833 800
Partecipazioni	6-7	6 394 774	2 421 333	3 973 441
Immobilizzazioni materiali	8	22 834 819	18 552 793	4 282 026
Altri attivi	10	4 957 873	3 240 465	1 717 408
Totale attivi		6 424 933 293	6 475 563 862	(50 630 569)
Totale dei crediti postergati		-	-	-

PASSIVI

in CHF	Note	2023	2022	Variazione
Impegni nei confronti di banche		1 756 767 674	1 785 437 305	(28 669 631)
Impegni risultanti da depositi della clientela		3 350 485 320	3 472 039 700	(121 554 380)
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4	45 976 073	68 076 436	(22 100 363)
Obbligazioni di cassa	15	60 952 000	30 232 000	30 720 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	15	692 000 000	644 100 000	47 900 000
Ratei e risconti		31 453 705	24 142 973	7 310 732
Altri passivi	10	17 394 179	5 124 654	12 269 525
Accantonamenti	16	2 758 246	3 379 950	(621 704)
Riserve per rischi bancari generali	16	18 000 000	18 000 000	-
Capitale sociale	17	180 000 000	180 000 000	-
Riserva legale da capitale		-	-	-
Riserva legale da utili		240 980 844	228 633 457	12 347 387
Riserve facoltative da utili		-	-	-
Utile (risultato del periodo)		28 165 252	16 397 387	11 767 865
Totale passivi		6 424 933 293	6 475 563 862	(50 630 569)
Totale degli impegni postergati		-	-	-

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
(CON COMPARATIVO AL 31 DICEMBRE 2022)

in CHF	Note	2023	2022	Variazione
Impegni eventuali	2-28	260 380 061	294 737 638	(34 357 577)
Impegni irrevocabili	2	25 218 522	16 541 633	8 676 889
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	2	2 766 960	1 092 560	1 674 400

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2023 (CON COMPARATIVO 2022)

in CHF	Note	2023	2022	Variazione
Risultato da operazioni su interessi:				
- Proventi da interessi e sconti		129 802 018	76 510 397	53 291 621
- Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		-	-	-
- Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		260 202	304 526	(44 324)
Oneri per interessi		(93 062 812)	(13 851 088)	(79 211 724)
Risultato lordo da operazioni su interessi		36 999 408	62 963 835	(25 964 427)
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		(3 097 715)	3 834 839	(6 932 554)
Risultato netto da operazioni su interessi		33 901 693	66 798 674	(32 896 981)
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio:				
- Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		17 653 086	17 981 062	(327 976)
- Proventi da commissioni su operazioni di credito		2 652 152	3 268 416	(616 264)
- Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		7 275 179	6 807 228	467 951
Oneri per commissioni		(2 607 804)	(3 057 344)	449 540
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio		24 972 613	24 999 362	(26 749)
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	32	62 534 380	10 006 546	52 527 834
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		21 575	54 327	(32 752)
Proventi da partecipazioni		42 922	39 028	3 894
Risultato da immobili		-	10 200	(10 200)
Altri proventi ordinari		2 274 686	2 052 862	221 824
Altri oneri ordinari		(2 837 274)	(3 053 213)	215 939
Altri risultati ordinari		(498 091)	(896 796)	398 705
Costi per il personale	34	(55 429 014)	(53 235 756)	(2 193 258)
Altri costi d'esercizio	35	(24 898 437)	(23 250 731)	(1 647 706)
Costi d'esercizio		(80 327 451)	(76 486 487)	(3 840 964)

**CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2023
(CONTINUAZIONE)**

in CHF	Note	2023	2022	Variazione
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	8	(4 381 940)	(3 755 861)	(626 079)
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		(294 889)	479 879	(774 768)
Risultato d'esercizio		35 906 315	21 145 317	14 760 998
Ricavi straordinari	36	408 634	2 070	406 564
Costi straordinari	36	-	-	-
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		-	-	-
Imposte	39	(8 149 697)	(4 750 000)	(3 399 697)
Utile (risultato del periodo)		28 165 252	16 397 387	11 767 865

**PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
(CON COMPARATIVO AL 31 DICEMBRE 2022)**

in CHF	Note	2023	2022	Variazione
Utile		28 165 252	16 397 387	11 767 865
Utile riportato		-	-	-
Utile di bilancio		28 165 252	16 397 387	11 767 865
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2023 di CHF 28 165 252 come segue:				
Dividendo		4 050 000	4 050 000	-
Riserva legale da utili		24 115 252	12 347 387	11 767 865
Ripporto a nuovo		-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2023 (CON COMPARATIVO 2022)

FLUSSO IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO

in migliaia di CHF	2023		2022	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato del periodo	28 165	-	16 397	-
Ammortamenti	4 382	-	3 756	-
Rettifiche di valore	-	-	-	-
Accantonamenti	-	622	-	1 185
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi	-	16 834	-	620
Ratei e risconti passivi	7 311	-	2 681	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	12 554	-	-	8 028
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	22 100	-	21 632
Altri attivi	-	1 717	3 907	-
Altri passivi	12 270	-	-	813
Dividendo esercizio precedente	-	4 050	-	4 050
Totale flusso operativo	19 359	-	-	9 587

FLUSSO DEI CAMBIAMENTI NEL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	-	-	-	-
Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio	-	-	-	-

FLUSSO DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	3 973	369	-
Stabili a uso della Banca	-	3 314	-	393
Altri immobilizzi materiali	-	5 350	-	4 266
Immobilizzi immateriali	-	-	-	-
Totale flusso negli immobilizzi	-	12 637	-	4 290

**CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2023
(CONTINUAZIONE)**

FLUSSO DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF	2023		2022	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Riporto	19 359	12 637	-	13 877
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti di banche	137 158	-	-	262 925
Impegni risultanti da depositi della clientela	-	-	-	-
Obbligazioni di cassa	23 779	-	8 062	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	39 900	-	43 100	-
Crediti nei confronti della clientela	22 609	-	28 497	-
Crediti ipotecari	200 135	-	-	456 661
Immobilizzazioni finanziarie	15 313	-	-	7 299
Attività a breve termine				
Impegni nei confronti di banche	-	165 827	464 134	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	-	121 554	-	36 085
Obbligazioni di cassa	6 941	-	-	5 227
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	8 000	-	21 900	-
Crediti nei confronti di banche	45 228	-	91 783	-
Crediti nei confronti della clientela	14 937	-	-	62 105
Crediti ipotecari	-	395 951	202 431	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	22 267	4 738	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
Totale flusso dell'attività bancaria	-	191 599	34 343	-
Flussi totali	19 359	204 236	34 343	13 877
Variazione della liquidità	-	184 877	20 466	-

PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

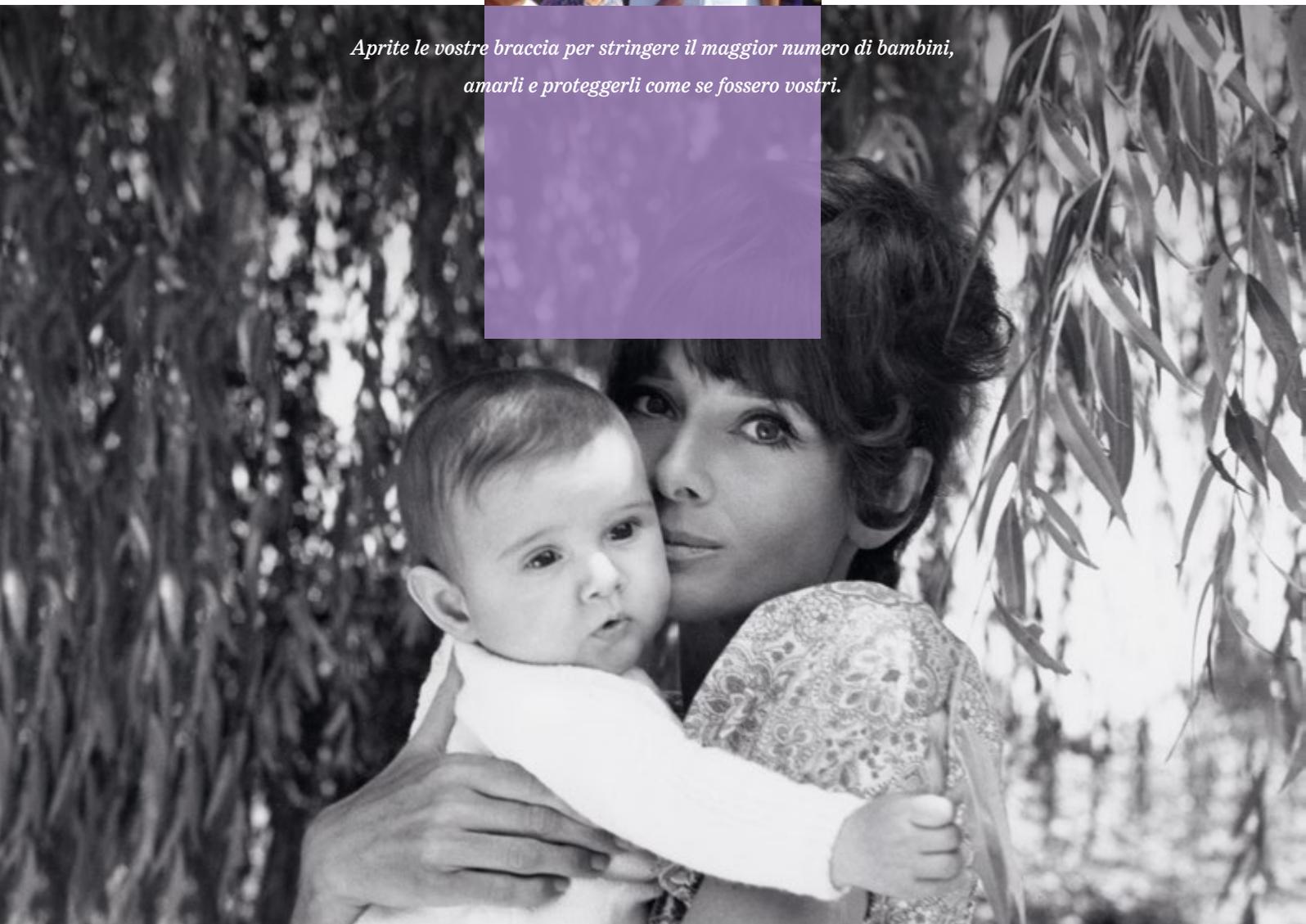
	Capitale Sociale	Riserva legale da capitale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Quote proprie di capitale	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio al 01.01.2023	180 000 000	-	228 633 457	18 000 000	-	-	16 397 387	443 030 844
Dividendi	-	-	-	-	-	-	(4 050 000)	(4 050 000)
Assegnazione alle riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	-
Assegnazione alle altre riserve	-	-	12 347 387	-	-	-	(12 347 387)	-
Utile (risultato del periodo)	-	-	-	-	-	-	28 165 252	28 165 252
Capitale proprio al 31.12.2023 prima della destinazione dell'utile d'esercizio 2023	180 000 000	-	240 980 844	18 000 000	-	-	28 165 252	467 146 096

Nel minimale:
In Vietnam, 1990.

Sotto:
Con il figlio Luca a "La Paisible".
Tolochenaz, Svizzera, 1971.



*Aprite le vostre braccia per stringere il maggior numero di bambini,
amarli e proteggerli come se fossero vostri.*



ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2023

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia e uno sportello situati a Lugano, un'agenzia a Manno, una succursale a St. Moritz con tre agenzie, a Poschiavo, Castasegna e Pontresina, e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca e succursali a Chiasso, Coira, Basilea, Locarno, Zurigo, Berna, Neuchâtel, Martigny con un ufficio di rappresentanza a Verbier, Vevey e Monaco (Principato).

A fine esercizio il personale impiegato complessivamente risulta pari a 369 dipendenti (fine 2022: 359 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 348.4 dipendenti (2022: 339.1 dipendenti).

La Banca ha esternalizzato, a partire dal mese di settembre 2018, la funzione di messaggistica interbancaria domestica e internazionale; a tal fine ha sottoscritto uno specifico contratto con una società leader del settore in Svizzera.

Ricordiamo che la Banca non si è dotata di un Comitato di Audit in quanto le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che è composto di 5 membri con ampia formazione bancaria e finanziaria, si succedono a cadenza frequente. Si ritiene pertanto che il Consiglio stesso in corpore possa pienamente sopperire ai compiti che sarebbero destinati al Comitato di Audit.

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate nell'Ordinanza sulle banche e casse di risparmio (OBCR, art. 25 e seguenti), nell'ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e nella Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche" del 31 ottobre 2019, secondo il principio della "chiusura singola statutaria con presentazione attendibile". Le operazioni effettuate dalla Banca sono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

Queste posizioni sono registrate al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore necessarie. Gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

I rischi potenziali di perdita sui crediti nei confronti della clientela sono oggetto di rettifiche di valore sulla base di un modello interno di rating. Le rettifiche di valore sui crediti compromessi vengono determinate su base individuale.

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi la loro scadenza sono accantonati e registrati in deduzione delle poste "Crediti nei confronti della clientela" e "Crediti ipotecari".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e per i titoli di partecipazione non destinati a essere conservati in maniera continua (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato (principio del valore inferiore).

Gli immobili destinati alla vendita vengono valutati al valore più basso tra il costo sostenuto e il valore di mercato.

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene singolarmente per ogni partecipazione in base al costo di acquisto dedotte le rettifiche di valore economicamente necessarie.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2023	2022
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE, DA DEPOSITI DELLA CLIENTELA, DA OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni nei confronti di banche, da depositi della clientela e per obbligazioni di cassa sono valutati al loro valore nominale.

MUTUI PRESSO CENTRALI D'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI FONDIARIE E PRESTITI

I prestiti sono contabilizzati al valore nominale; ogni sconto o premio è ammortizzato sulla durata del prestito secondo il sistema denominato accrual method.

ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio sono costituiti accantonamenti stimati in modo attendibile in base al principio della prudenza.

VALORI DI SOSTITUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di sostituzione positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al fair value in base al prezzo di mercato - in mancanza del quale vengono usati metodi di stima e modelli valutativi utilizzati comunemente - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati" o "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati". Per strumenti negoziati per conto della clientela, la variazione del fair value viene iscritta nel "Risultato da attività di negoziazione". Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di sostituzione viene contabilizzato nel conto di compensazione contenuto negli "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico. Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, le variazioni del fair value sono registrate nel "Risultato da operazioni su interessi".

RATEI E RISCOINTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio). Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da attività di negoziazione".

I contratti a termine (outright) e la parte a termine degli swap vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da attività di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 0.9308 (2022: 0.9880); USD 0.8421 (2022: 0.9248).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni Repo hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I ricavi e i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di sostituzione positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico, in quanto trattasi di hedging; gli interessi in maturazione sono registrati nei conti transitori.

IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale a una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swiss Life). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali per tutti i dipendenti e per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.

I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra i "Costi per il personale", alla voce "Prestazioni sociali". Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

Durante il 2023, rispetto all'esercizio chiuso il 31.12.2022, non vi sono state modifiche dei principi contabili di allestimento del conto annuale e di valutazione.

AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi tali da comportare una inclusione nel conto annuale 2023.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto. Durante la sua analisi il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo interno implementato, avente lo scopo di prevenire, ridurre e gestire i rischi.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi proporzionalmente e in stretta dipendenza con il proprio modello di business, assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato nel corso del mese di febbraio 2023 il "Risk Appetite Framework". Questo documento determina la propensione e la tolleranza al rischio della Banca, includendo anche apposite metriche quantitative di riferimento nelle varie categorie di rischio, che vengono costantemente monitorate.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede a informare il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Rischi le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.

In conformità alla Circolare FINMA 2017/1 "Corporate governance - banche", la Banca è dotata di un servizio Controllo Rischi preposto alla sorveglianza, alla misurazione, all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della propensione di rischio, dei limiti di rischio e delle disposizioni interne.

TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato (incluso il rischio di tasso di interesse), operativi, di liquidità, strategici e di reputazione.

RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito è definito come il pericolo di incorrere in una perdita risultante dal fatto che una controparte non ottempera ai suoi obblighi contrattuali. Il rischio di credito comprende il rischio di controparte, di concentrazione e di Paese.

In caso di insolvenza di una controparte, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali garanzie fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa, crediti lombard e crediti commerciali.

I crediti all'estero sono effettuati dalla succursale di Monaco e rappresentano unicamente una parte marginale dei crediti concessi. Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. I crediti lombard sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti in pegno, i quali vengono valutati periodicamente. Per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore di mercato dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale, nonché dal tipo dell'immobile. Le perizie vengono periodicamente riviste con cadenza da due a dieci anni in base alla tipologia dell'immobile o del fondo e al margine di anticipo.

La valutazione del rischio di credito è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 12 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza dove il rating 1 rappresenta il rischio più basso e il rating 8 il rischio più elevato, mentre il rating 0 è utilizzato a solo scopo temporaneo e transitorio per posizioni in attesa di attribuzione del rating effettivo o

di formale regolarizzazione) e la fissazione di tassi di recupero (recovery rate) in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a loro volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali.

La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.

Nel merito del rischio di credito la Direzione Generale ha la facoltà di rivedere periodicamente o secondo necessità i parametri in vigore per il calcolo delle rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore economicamente necessarie a fronte del rischio di credito sono calcolate in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Sia per i crediti in sofferenza sia per quelli compromessi sono invece effettuate rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.

La Banca opera con controparti primarie selezionate sulla base di specifici criteri qualitativi.

Per mitigare il rischio di concentrazione di credito relativo agli investimenti finanziari, essa provvede a una ripartizione equa dei rischi attraverso un'adeguata diversificazione degli investimenti.

Il rischio di credito relativo al Paese, inteso come l'insieme dei rischi che emergono qualora si effettuino investimenti in un Paese estero, si basa principalmente sul domicilio di rischio.

RISCHI DI MERCATO

È definito rischio di mercato il pericolo di perdite consecutive alle fluttuazioni di valore di una posizione provocate da una modifica dei fattori che ne determinano il prezzo, come il corso delle azioni o delle materie prime, del cambio e la fluttuazione dei saggi d'interesse.

Il rischio di corso, inteso come il cambiamento imprevisto del prezzo dei valori mobiliari, è assunto dalla Banca in maniera prudente e in un'ottica di investimento a lungo termine. La Banca non detiene un portafoglio di negoziazione.

Il rischio di tasso nasce principalmente dalla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi. A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza possono essere effettuate, se ritenute necessarie, operazioni di Interest Rate Swap (macro hedge), unicamente con la Casa Madre. Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per mitigare i rischi di oscillazione dei tassi del rifinanziamento di contratti di credito a tasso fisso con la clientela aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine.

La Banca riceve periodicamente dalla Capogruppo un riepilogo contenente i risultati dei test d'efficacia degli Interest Rate Swap in essere. I criteri di efficacia utilizzati si basano su quelli della norma contabile internazionale IFRS 9. La determinazione del rapporto di copertura adempie ai requisiti di efficacia conformemente alle norme legali contabili in materia di "hedge accounting" contenute nell'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA). In particolare, all'inizio del rapporto di copertura sono documentati formalmente sia la strategia di gestione del rischio, sia l'obiettivo di risk management che ne deriva e che viene perseguito con il rapporto di copertura stesso.

Il rischio di cambio al quale la Banca è esposta è limitato, essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione di primo livello e all'istituzione di uffici preposti a verifiche indipendenti dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Con rischio di liquidità si fa riferimento alla capacità di approvvigionamento sul mercato, al pericolo di inadempimento degli impegni di pagamento e al rischio di non essere in grado di vendere un'attività o di venderla a un prezzo prossimo a quello di mercato. Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento possono inoltre essere effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie. Le informazioni riguardanti i fondi propri e la liquidità, secondo la Circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazioni - banche", vengono pubblicate separatamente sul sito Internet della Banca.

RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire tali rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca, che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, su un'attenta selezione dei mercati di riferimento.

Nell'ambito dell'attività di compliance, volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio interno della Banca separato dalle unità operative.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre, se necessario, a operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite Interest Rate Swap (IRS) e tramite operazioni a termine su divise per la copertura del rischio di cambio.

INFORMAZIONI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

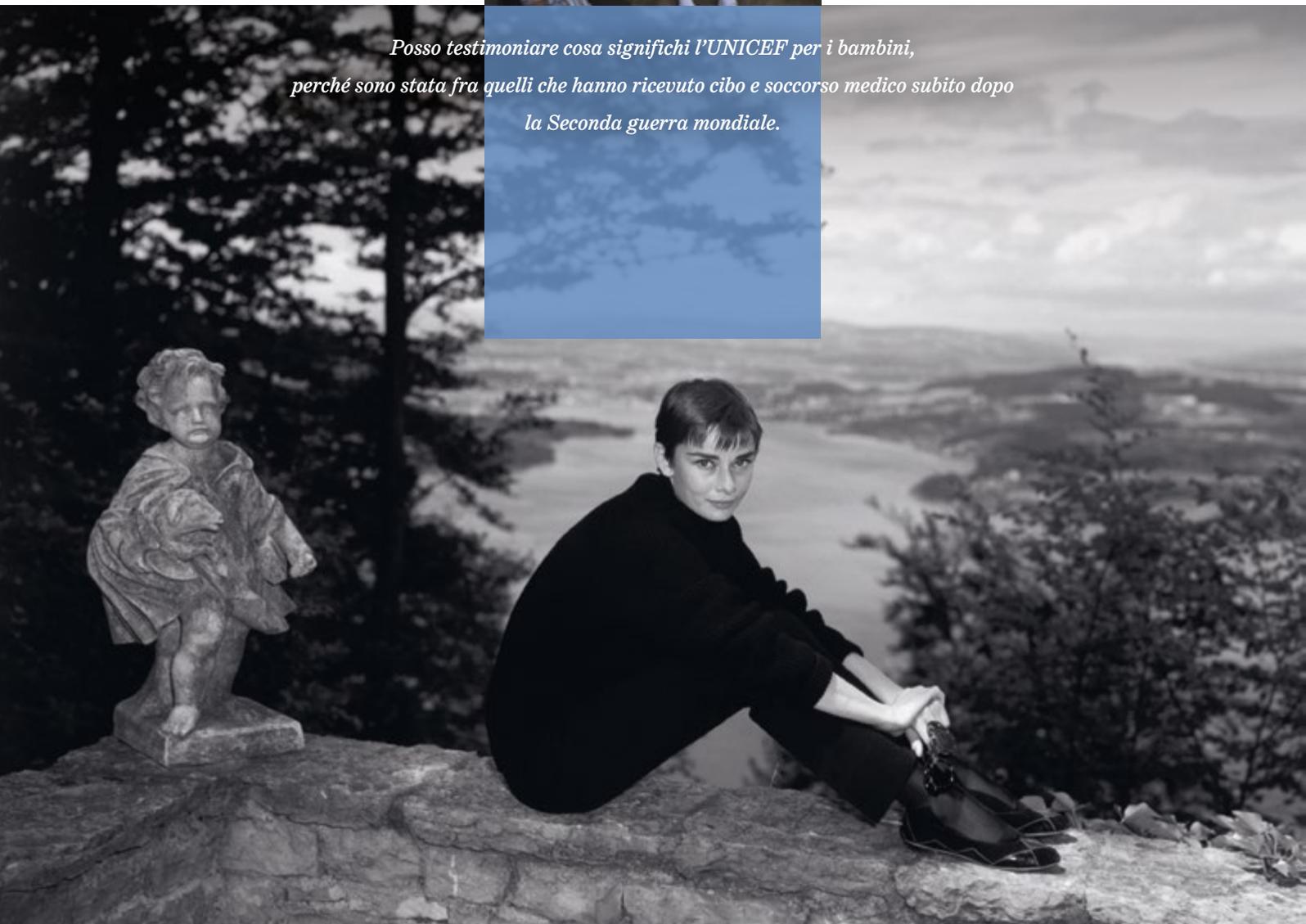
Le informazioni riguardanti la corporate governance, conformemente all'allegato 4 della circolare FINMA 2016/1, sono a disposizione sul sito Internet della Banca.

Nel minimale:
In Vietnam, 1990.

Sotto:
A Bùrgenstock, 1956 ca.



*Posso testimoniare cosa significhi l'UNICEF per i bambini,
perché sono stata fra quelli che hanno ricevuto cibo e soccorso medico subito dopo
la Seconda guerra mondiale.*



1. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI TITOLI (ATTIVI E PASSIVI)

Non applicabile.

2. PRESENTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO, NONCHÉ DEI CREDITI COMPROMESSI

in CHF

	Tipo di copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	230 721 384	302 111 401	34 039 617	566 872 402
Crediti ipotecari				
Stabili abitativi	4 698 279 630	-	-	4 698 279 630
Stabili a uso ufficio e commerciale	257 573 013	-	-	257 573 013
Artigianato e industria	39 736 535	-	-	39 736 535
Altri	-	-	-	-
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore - vedi tabella 16) al 31.12.2023	5 226 310 562	302 111 401	34 039 617	5 562 461 580
Totale al 31.12.2022	5 017 839 783	341 155 200	41 399 301	5 400 394 284
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2023	5 206 671 652	301 672 591	21 119 620	5 529 463 863
Totale al 31.12.2022	5 002 538 378	340 711 748	27 944 380	5 371 194 506
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	2 666 871	229 139 475	28 573 715	260 380 061
Impegni irrevocabili	4 422 858	1 230 152	19 565 512	25 218 522
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	2 766 960	2 766 960
Totale al 31.12.2023	7 089 729	230 369 627	50 906 187	288 365 543
Totale al 31.12.2022	5 175 085	264 067 389	43 129 357	312 371 831
Crediti compromessi				
	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Rettifiche di valore singole
Totale al 31.12.2023	57 384 525	35 331 839	22 052 686	22 052 686
Totale al 31.12.2022	38 755 503	20 937 361	17 818 142	17 818 142

3. SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI CON VALUTAZIONE FAIR VALUE (ATTIVI E PASSIVI)

Non applicabile.

4. PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ATTIVI E PASSIVI)

in CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali
Strumenti di tasso d'interesse						
Contratti a termine, FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	122 944	3 600 000
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Divise/Metalli preziosi						
Contratti a termine	345 693	45 616 919	2 480 743 184	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	1 167	-	-	-
Opzioni (OTC)	28 177	28 177	4 020 245	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Titoli di partecipazione/indici						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	1 623	1 623	67 237	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	206 410	206 410	18 121 087	-	-	-
Derivati di credito						
Credit default swaps	-	-	-	-	-	-
Total return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri derivati di credito	-	-	-	-	-	-
Altri						
Contratti a termine	-	-	4 288 833	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-
Totale prima dell'impatto dei contratti di netting						
Totale al 31.12.2023	581 903	45 853 129	2 507 241 753	-	122 944	3 600 000
Totale al 31.12.2022	13 135 548	68 005 027	2 712 733 490	-	71 409	53 600 000

4. (CONTINUAZIONE)

in CHF

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

	Valori di sostituzione positivi cumulati	Valori di sostituzione negativi cumulati
Totale al 31.12.2023	581 903	45 976 073
Totale al 31.12.2022	13 135 548	68 076 436

La Banca non ha accordi di netting.

Suddivisione per controparti

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società di intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2023	-	326 793	255 110

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre.

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da attività di negoziazione".

Con riferimento ai valori di rimpiazzo su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della Banca.

Nei "Contratti a termine" della voce "Altri" sono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2023, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

5. SUDDIVISIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in CHF	Valore contabile		Valore di mercato	
	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
Titoli di debito	47 192 004	42 102 408	47 226 626	42 114 705
di cui:				
destinati al mantenimento fino alla scadenza	47 192 004	42 102 408	47 226 626	42 114 705
senza intenzione di mantenimento finale (ovvero destinati alla vendita)	-	-	-	-
Titoli di partecipazione	3 307 468	3 296 847	3 504 092	3 376 508
di cui:				
partecipazioni qualificate	-	-	-	-
Metalli preziosi	-	-	-	-
Immobili	7 228 000	5 375 000	9 176 000	7 191 000
Totale immobilizzazioni finanziarie	57 727 472	50 774 255	59 906 718	52 682 213
di cui:				
titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	14 900 848	14 378 092	-	-

Suddivisione delle controparti per rating al 31.12.2023	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito						
Valori contabili	36 179 781	-	1 984 200	-	-	9 028 023
Titoli di partecipazione						
Valori contabili	-	-	-	134 683	-	3 172 785

6. PRESENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

in CHF

	Valore di acquisto	Rettifiche di valore o adeguamenti di valore	Valore contabile al 31.12.2022	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adegua-menti di valore delle partici-pazioni valutate secondo l'equity method	Valore contabile al 31.12.2023	Valore di mercato
Altre partecipazioni										
Quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non quotate in borsa	3 021 333	(600 000)	2 421 333	-	3 973 441	-	-	-	6 394 774	N/A
Totale	3 021 333	(600 000)	2 421 333	-	3 973 441	-	-	-	6 394 774	N/A

7. INDICAZIONE DELLE IMPRESE NELLE QUALI LA BANCA DETIENE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE UNA PARTECIPAZIONE DUREVOLE SIGNIFICATIVA

Ragione Sociale e sede	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota sul capitale	Quota sui diritti di voto	Possesso diretto	Possesso indiretto
Pfandbriefbank - Zurigo	Istituto ipotecario	1 100 000 000	0.45%	0.45%	4 941 000	-

La partecipazione Sofipo SA in liquidazione, Lugano (CHF 600'000), già oggetto di integrale rettifica di valore, è stata cancellata in seguito alla radiazione della stessa dal registro di commercio in data 26 ottobre 2023.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 34 OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2023.

I costi di acquisto della partecipazione Pfandbriefbank - Zurigo ammontano a CHF 6 394 774.

8. PRESENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

in CHF

Anno in rassegna

	Investimenti al valore d'acquisto	Ammortamenti finora eseguiti	Valore contabile al 31.12.2022	Riclassificazione	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Apprez-zamenti	Valore contabile al 31.12.2023
Immobilizzi									
Stabili a uso della Banca	22 824 050	(12 565 725)	10 258 325	-	3 314 117	-	(901 968)	-	12 670 474
Software sviluppati internamente o acquistati	54 116 647	(51 188 197)	2 928 450	-	3 299 914	-	(1 920 141)	-	4 308 223
Altri immobilizzi materiali	89 294 913	(83 928 895)	5 366 018	-	2 049 935	-	(1 559 831)	-	5 856 122
Totale	166 235 610	(147 682 817)	18 552 793	-	8 663 966	-	(4 381 940)	-	22 834 819

Impegni risultanti da leasing operativo non iscritti a bilancio

115 393

di cui con scadenza entro 12 mesi

20 011

di cui con scadenza oltre 12 mesi e fino a 5 anni

95 382

9. PRESENTAZIONE DEI VALORI IMMATERIALI

Non applicabile.

10. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI ATTIVI E DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF

	Altri attivi		
	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Conto di compensazione	122 944	71 409	51 535
Amministrazione federale delle contribuzioni	2 400 966	1 806 531	594 435
Altri	2 433 963	1 362 525	1 071 438
Totale	4 957 873	3 240 465	1 717 408

	Altri passivi		
	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	3 047 576	1 139 363	1 908 213
Fornitori	12 440 549	2 511 017	9 929 532
Altri	1 906 054	1 474 274	431 780
Totale	17 394 179	5 124 654	12 269 525

11. INDICAZIONE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CHE SI TROVANO SOTTO RISERVA DI PROPRIETÀ

in CHF

Attivi costituiti in pegno/ceduti	Valori contabili	Impegni effettivi
Crediti ipotecari a garanzia di mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	1 841 653 824	692 000 000
Liquidità a garanzia presso la BNS	9 627 576	9 627 576
Titoli a garanzia presso la BNS	4 915 916	4 915 916
Titoli a garanzia presso la SIX SIS	5 152 993	5 152 993
Operazioni REPO effettuate con titoli	-	-
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni REPO	4 831 939	Nessun impegno
Attivi sotto riserva di proprietà	-	-

12. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DI PROPRI ISTITUTI DI PREVIDENZA, NONCHÉ NUMERO E GENERE DEGLI STRUMENTI DI CAPITALE PROPRIO DELLA BANCA DETENUTI DA TALI ISTITUTI

Non applicabile.

13. INDICAZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DEI PROPRI ISTITUTI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).
- nel secondo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati. Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 ad opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

a) Riserve per contributi del datore di lavoro

	Valore nominale alla fine dell'esercizio 2023	Rinuncia all'utilizzazione alla fine dell'esercizio 2023	Importo netto alla fine dell'esercizio 2023	Importo netto alla fine dell'esercizio 2022	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2023	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2022
Fondi padronali						
Istituti di previdenza padronali	-	-	-	-	-	-
Istituti di previdenza per il personale	-	-	-	-	-	-

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

	Copertura eccedente/ insufficiente alla fine dell'esercizio 2023	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2023	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2022	Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il periodo 2023	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2023	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2022
Piani di previdenza senza copertura eccedente/ insufficiente	-	-	-	-	-	7 246 693	6 866 521

14. PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI STRUTTURATI EMESSI

Non applicabile.

15. PRESENTAZIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO E DEI PRESTITI OBBLIGATORIAMENTE CONVERTIBILI IN CORSO

in migliaia di CHF

	Scadenze							
	Tasso medio	Entro 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 2 anni	Oltre 2 anni e fino a 3 anni	Oltre 3 anni e fino a 4 anni	Oltre 4 anni e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	0.73%	48 000	75 700	60 300	47 100	76 700	384 200	692 000
Totale al 31.12.2023	-	48 000	75 700	60 300	47 100	76 700	384 200	692 000
Totale al 31.12.2022	0.55%	40 000	48 000	75 700	45 300	34 600	400 500	644 100

Analogamente all'esercizio precedente non sono in essere prestiti obbligazionari.

	Scadenze							
	Tasso medio	Entro 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 2 anni	Oltre 2 anni e fino a 3 anni	Oltre 3 anni e fino a 4 anni	Oltre 4 anni e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni di cassa in circolazione	1.15%	12 506	30 625	12 432	2 286	1 654	1 449	60 952
Totale al 31.12.2023	-	12 506	30 625	12 432	2 286	1 654	1 449	60 952
Totale al 31.12.2022	0.36%	5 565	12 436	4 165	6 000	968	1 098	30 232

16. PRESENTAZIONE DELLE RETTIFICHE DI VALORE E DEGLI ACCANTONAMENTI, NONCHÉ DELLE RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DELLE LORO VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ANNO IN RASSEGNA

in CHF	Situazione al 31.12.2022	Utilizzo conforme allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2023
Accantonamenti per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi di perdita latenti	359 950	-	-	-	-	-	(31 704)	328 246
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	3 020 000	(838 048)	-	-	-	800 000	(551 952)	2 430 000
Totale accantonamenti	3 379 950	(838 048)	-	-	-	800 000	(583 656)	2 758 246
Riserve per rischi bancari generali	18 000 000	-	-	-	-	-	-	18 000 000
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese (dedotti dai crediti a bilancio)	29 199 778	(373 800)	(397 578)	(44 632)	(2 728 002)	7 792 213	(450 263)	32 997 716
di cui:								
rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	17 818 142	(373 800)	(397 578)	(21 519)	(730 520)	6 208 224	(450 263)	22 052 686
rettifiche di valore per rischi latenti	11 381 636	-	-	(23 113)	(1 997 482)	1 583 989	-	10 945 030

Le "Riserve per rischi bancari generali" non sono tassate.

17. PRESENTAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

in CHF

	Esercizio in rassegna			Esercizio precedente		
	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	180 000 000	1 800 000	180 000 000	180 000 000	1 800 000	180 000 000

Il capitale sociale è pienamente liberato.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia) è una società per azioni i cui titoli sono quotati al mercato Euronext Milano.

18. NUMERO E VALORE DEI DIRITTI DI PARTECIPAZIONE O DELLE OPZIONI SUGLI STESSI ATTRIBUITI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI DIREZIONE E DI AMMINISTRAZIONE E AI COLLABORATORI, NONCHÉ INDICAZIONI SU EVENTUALI PIANI DI PARTECIPAZIONE DEI COLLABORATORI

	Numero Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio, Italia		Valore in CHF Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio, Italia		Numero Opzioni		Valore in CHF Opzioni	
	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
Membri del Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Membri della Direzione Generale	36 730	36 098	134 683	110 343	-	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	36 730	36 098	134 683	110 343	-	-	-	-

Indicazioni piano di partecipazione

La parte variabile determinata - qualora superi la soglia di rilevanza determinata dal Consiglio di Amministrazione in relazione sia all'entità dell'importo e sia alla sua incidenza sulla retribuzione fissa - è soggetta, tenuto conto dei limiti posti all'entità delle remunerazioni variabili, alle norme relative al differimento e al pagamento con strumenti finanziari che si ritengono idonee ad assicurare il rispetto degli obiettivi aziendali a lungo periodo:

- una quota up-front pari al 60% del totale, è attribuita entro il mese di giugno dell'anno successivo;
- cinque quote annue, complessivamente pari al 40% del totale, ciascuna di importo uguale, sono differite in un periodo quinquennale a partire dall'anno successivo a quello di attribuzione della quota up-front;
- il riconoscimento del 50% della quota up-front e del 50% della quota differita avviene attraverso l'assegnazione di azioni Banca Popolare di Sondrio. Tali azioni sono soggette a un periodo di retention pari a 1 anno nel caso di pagamento up-front e di 1 anno nel caso di pagamento differito.

19. INDICAZIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE PARTI CORRELATE

in CHF	Crediti			Impegni		
	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Titolari di partecipazioni qualificate	4 433 413	36 976 446	(32 543 033)	1 712 317 146	1 753 170 417	(40 853 271)
Organi societari	7 051 672	6 185 672	866 000	1 570 784	2 529 450	(958 666)

I crediti a organi societari sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni riferiti agli organi della Banca sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale.

Per quanto riguarda i titolari di partecipazioni qualificate, le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle del mercato. Per le operazioni fuori bilancio si fa riferimento alla tabella 4, dove le operazioni di copertura presentate sono concluse interamente con la Casa Madre, così come alla tabella 30 che indica la suddivisione delle operazioni fiduciarie.

20. INDICAZIONE DEI TITOLARI DI PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Dalla costituzione tutte le azioni sono detenute dalla Casa Madre.

21. INDICAZIONI SULLE PROPRIE QUOTE DI CAPITALE E SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

Il capitale proprio è detenuto al 100% dalla Casa Madre analogamente all'esercizio 2022.

22. INDICAZIONI AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL 20 NOVEMBRE 2013 CONTRO LE RETRIBUZIONI ABUSIVE NELLE SOCIETÀ ANONIME QUOTATE IN BORSA E DELL'ART. 663C CPV. 3 CODICE OBBLIGAZIONI PER LE BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

23. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DELLE SCADENZE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

in CHF	Scadenza del capitale							Immo- bilizzato	Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni			
Attivo/strumenti finanziari									
Liquidità	693 741 445	9 627 576	-	-	-	-	-	-	703 369 021
Crediti nei confronti di banche	73 148 051	-	-	-	-	-	-	-	73 148 051
Crediti nei confronti della clientela	3 163 457	329 654 641	118 001 008	64 866 939	14 197 945	22 425 934	-	-	552 309 924
Crediti ipotecari	9 838 431	399 532 948	200 593 746	971 709 237	2 589 319 831	806 159 746	-	-	4 977 153 939
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	581 903	-	-	-	-	-	-	-	581 903
Immobilizzazioni finanziarie	5 291 668	-	6 695 411	26 501 244	12 011 149	-	7 228 000	-	57 727 472
Totale al 31.12.2023	785 764 955	738 815 165	325 290 165	1 063 077 420	2 615 528 925	828 585 680	7 228 000	6 364 290 310	
Totale al 31.12.2022	1 010 762 957	619 196 735	439 486 141	682 881 356	2 696 559 408	987 465 957	5 375 000	-	6 441 727 554
Capitale di terzi/strumenti finanziari									
Impegni nei confronti di banche	9 822 874	-	583 444 800	927 542 200	235 957 800	-	-	-	1 756 767 674
Impegni risultanti da depositi della clientela	1 398 854 558	993 256 109	625 761 597	332 613 056	-	-	-	-	3 350 485 320
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	45 976 073	-	-	-	-	-	-	-	45 976 073
Obbligazioni di cassa	-	-	45 000	12 461 000	46 997 000	1 449 000	-	-	60 952 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	-	-	5 000 000	43 000 000	259 800 000	384 200 000	-	-	692 000 000
Totale al 31.12.2023	1 454 653 505	993 256 109	1 214 251 397	1 315 616 256	542 754 800	385 649 000	-	5 906 181 067	
Totale al 31.12.2022	2 055 703 108	1 159 169 335	784 343 858	1 273 102 140	325 969 000	401 598 000	-	-	5 999 885 441

24. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI, SUDDIVISI IN ATTIVI E PASSIVI NAZIONALI ED ESTERI SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE

in migliaia di CHF	31.12.2023		31.12.2022	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	703 024	345	887 948	299
Crediti nei confronti di banche	36 116	37 032	43 140	75 236
Crediti nei confronti della clientela	294 913	257 397	338 412	251 444
Crediti ipotecari	4 845 627	131 527	4 661 617	119 722
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	536	46	5 342	7 793
Immobilizzazioni finanziarie	20 716	37 011	14 367	36 408
Ratei e risconti	20 729	5 726	9 428	194
Partecipazioni	6 395	-	2 421	-
Immobilizzazioni materiali	22 130	705	17 874	678
Altri attivi	4 619	339	2 936	305
Totale attivi	5 954 805	470 128	5 983 485	492 079
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	44 449	1 712 319	31 066	1 754 372
Impegni risultanti dai depositi della clientela	2 392 567	957 918	2 389 004	1 083 035
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	33 324	12 652	32 713	35 364
Obbligazioni di cassa	60 952	-	30 232	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	692 000	-	644 100	-
Ratei e risconti	13 750	17 704	14 709	9 434
Altri passivi	17 146	248	4 898	227
Accantonamenti	2 758	-	3 380	-
Riserve per rischi bancari generali	18 000	-	18 000	-
Capitale sociale	180 000	-	180 000	-
Riserva legale da capitale	-	-	-	-
Riserva legale da utili	240 981	-	228 633	-
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-
Utile (risultato del periodo)	28 165	-	16 397	-
Totale passivi	3 724 092	2 700 841	3 593 132	2 882 432

25. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER PAESI O PER GRUPPI DI PAESI (PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE)

in migliaia di CHF	31.12.2023		31.12.2022	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	5 954 804	92%	5 983 485	93%
Italia	37 716	1%	86 296	2%
Paesi OCSE	116 567	2%	121 959	2%
Altri Paesi	315 846	5%	283 824	3%
Totale	6 424 933	100%	6 475 564	100%

26. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER SOLVIBILITÀ DEI GRUPPI DI PAESI (LOCALIZZAZIONE DEL RISCHIO)

Nazione	Rating Fitch	Impegno estero netto al 31.12.2023		Impegno estero netto al 31.12.2022	
		In CHF	Quota in %	In CHF	Quota in %
Germania	AAA	35 748 481	7.60	32 734 854	6.65
Lussemburgo	AAA	12 926 670	2.75	5 404 565	1.10
Svezia	AAA	1 673 926	0.36	6 240 267	1.27
Singapore	AAA	944	0.00	78	0.00
Olanda	AAA	3	0.00	3	0.00
USA	AA+	5 243 374	1.12	2	0.00
Abu Dhabi	AA	290 735	0.06	5 328	0.00
Francia	AA-	34 370 192	7.31	33 620 683	6.83
Regno Unito	AA-	20 468 770	4.35	20 603 766	4.19
Hong Kong	AA-	893 851	0.19	150	0.00
Irlanda	AA-	1 811	0.00	2 953	0.00
Belgio	AA-	355	0.00	227	0.00
Israele	A+	1 464 685	0.31	1 576 411	0.32
Slovenia	A	293	0.00	735 978	0.15
Spagna	A-	1 619 843	0.34	15 043 206	3.06
Italia	BBB	37 716 130	8.02	86 296 318	17.54
Panama	BBB-	355 514	0.08	348 832	0.07
Grecia	BBB-	302 380	0.06	201 772	0.04
Brasile	BB	15	0.00	612 563	0.12
Monaco	Senza rating	299 717 546	63.75	263 843 442	53.62
Guernsey	Senza rating	11 617 548	2.47	15 073 318	3.06
Russia	Senza rating	455 416	0.10	1 846	0.00
Diversi	n.a.	5 261 139	1.12	9 732 155	1.98
Totale		470 129 621	100.00	492 078 717	100.00

Il rating Fitch per la Svizzera è AAA.

27. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI SUDDIVISI IN FUNZIONE DELLE VALUTE PIÙ SIGNIFICATIVE PER LA BANCA

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Liquidità	700 349	2 776	162	82	703 369
Crediti nei confronti di banche	26 141	30 823	7 183	9 001	73 148
Crediti nei confronti della clientela	307 536	239 609	456	4 709	552 310
Crediti ipotecari	4 845 627	131 527	-	-	4 977 154
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	395	67	84	36	582
Immobilizzazioni finanziarie	23 062	23 977	10 688	-	57 727
Ratei e risconti	11 192	10 354	4 727	182	26 455
Partecipazioni	6 395	-	-	-	6 395
Immobilizzazioni materiali	22 130	705	-	-	22 835
Altri attivi	4 209	476	231	42	4 958
Totale attivi a bilancio	5 947 036	440 314	23 531	14 052	6 424 933
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	15 896	2 151 589	293 149	26 080	2 486 714
Totale attivi al 31.12.2023	5 962 932	2 591 903	316 680	40 132	8 911 647
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	20 774	1 713 620	16 888	5 486	1 756 768
Impegni risultanti dai depositi della clientela	2 202 766	843 237	260 475	44 007	3 350 485
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	45 764	112	2	98	45 976
Obbligazioni di cassa	60 952	-	-	-	60 952
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	692 000	-	-	-	692 000
Ratei e risconti	4 396	19 993	6 785	280	31 454
Altri passivi	16 167	1 225	2	-	17 394
Accantonamenti	2 758	-	-	-	2 758
Riserve per rischi bancari generali	18 000	-	-	-	18 000
Capitale sociale	180 000	-	-	-	180 000
Riserva legale da capitale	-	-	-	-	-
Riserva legale da utili	240 981	-	-	-	240 981
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-	-
Utile (risultato del periodo)	28 165	-	-	-	28 165
Totale passivi a bilancio	3 512 723	2 578 187	284 152	49 871	6 424 933
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	2 445 823	16 506	16 033	8 352	2 486 714
Totale passivi al 31.12.2023	5 958 546	2 594 693	300 185	58 223	8 911 647
Posizione netta per divisa	4 386	(2 790)	16 495	(18 091)	-

28. SUDDIVISIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI EVENTUALI E SPIEGAZIONI

in CHF	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Garanzie di credito e strumenti analoghi	235 317 557	271 133 204	(35 815 647)
Garanzie di prestazioni di garanzia e strumenti analoghi	-	-	-
Impegni irrevocabili da crediti documentari	25 062 504	23 604 434	1 458 070
Altri impegni eventuali	-	-	-
Totale impegni eventuali	260 380 061	294 737 638	(34 357 577)
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	-	-	-
Altri crediti eventuali	-	-	-
Totale crediti eventuali	-	-	-

29. SUDDIVISIONE DEI CREDITI DI IMPEGNO

Non applicabile.

30. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	85 717 368	48 215 065	37 502 303
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	-	-	-
Totale	85 717 368	48 215 065	37 502 303

31. SUDDIVISIONE DEI PATRIMONI GESTITI E PRESENTAZIONE DELLA LORO EVOLUZIONE

in milioni di CHF	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
A) Tipologia dei patrimoni in gestione			
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	596.2	644.1	(47.9)
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	482.4	499.4	(17.0)
Altri patrimoni gestiti	5 150.5	4 922.4	228.1
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)	6 229.1	6 065.9	163.2
di cui doppi conteggi	273.8	265.0	8.8

Il dato "Altri patrimoni gestiti" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa.

B) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	6 065.9	6 405.2	(339.3)
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	77.4	(157.0)	234.4
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	85.8	(182.3)	268.1
+/- Altri effetti	-	-	-
Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine	6 229.1	6 065.9	163.2

L'afflusso netto di nuovi fondi, rispettivamente il deflusso finanziario netto, vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate; i crediti alla clientela non sono dedotti.

32. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DALL'OPZIONE FAIR VALUE

in CHF	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-	-	-
Titoli di partecipazione (incl. fondi)	(7 122)	(17 231)	10 109
Divise	61 863 437	11 490 436	50 373 001
Materie prime / metalli preziosi	678 065	(1 466 659)	2 144 724
Totale del risultato da attività di negoziazione	62 534 380	10 006 546	52 527 834

Il risultato "Divise" è principalmente dovuto ad operazioni di currency swaps.

33. INDICAZIONE DI UN PROVENTO SIGNIFICATIVO DA OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO NELLA POSTA PROVENTI DA INTERESSI E SCONTI, NONCHÉ DI INTERESSI NEGATIVI SIGNIFICATIVI

Nulla da segnalare durante l'anno in rassegna.

34. SUDDIVISIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

in CHF	2023	2022	Variazione
Retribuzioni	42 955 791	40 216 438	2 739 353
di cui:			
remunerazioni di tipo variabile	4 700 000	3 848 000	852 000
Prestazioni sociali	11 653 057	11 292 540	360 517
Altre spese del personale	820 166	1 726 778	(906 612)
Totale	55 429 014	53 235 756	2 193 258

35. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

in CHF	2023	2022	Variazione
Spese per i locali	6 260 256	6 361 025	(100 769)
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2 711 765	2 375 279	336 486
Spese per veicoli, macchine, mobilio e altre installazioni, nonché leasing operativo	8 504 686	7 981 421	523 265
Onorari della società di audit	399 616	380 490	19 126
di cui:			
per audit contabili e di vigilanza	399 616	380 490	19 126
per altri servizi	-	-	-
Ulteriori costi d'esercizio	7 022 114	6 152 516	869 598
Totale	24 898 437	23 250 731	1 647 706

36. SPIEGAZIONI RIGUARDANTI PERDITE SIGNIFICATIVE, RICAVI E COSTI STRAORDINARI, NONCHÉ DISSOLUZIONI SIGNIFICATIVE DI RISERVE LATENTI, DI RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DI RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI LIBERATI

I ricavi straordinari sono essenzialmente costituiti da recuperi di incassi diversi relativi ad esercizi precedenti.

37. INDICAZIONE E MOTIVAZIONE DI RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI E DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FINO A CONCORRENZA DEL VALORE DI ACQUISTO

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

38. PRESENTAZIONE DEL RISULTATO OPERATIVO, SUDDIVISO IN RISULTATO NAZIONALE ED ESTERO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

in CHF	2023		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato netto da operazioni su interessi	26 038 308	7 863 385	33 901 693
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	23 001 782	1 970 831	24 972 613
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	60 711 559	1 822 821	62 534 380
Altri risultati ordinari	(1 114 220)	616 129	(498 091)
Costi d'esercizio	74 066 972	6 260 479	80 327 451
Risultato operativo	34 570 457	6 012 687	40 583 144

* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

39. PRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI E LATENTI E INDICAZIONE DELL'ALiquOTA D'IMPOSTA

Al 31.12.2023 la voce è integralmente riferita alle imposte correnti (aliquota d'imposta media: 21.2%).

40. INDICAZIONI E SPIEGAZIONI RELATIVE AL RISULTATO PER OGNI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE NEL CASO DI BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 9
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono: +41 58 286 24 24
Telefax: +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA, Lugano

Lugano, 21 febbraio 2024

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto annuale



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto del flusso dei fondi e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pag. 21-57) è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche, alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA

 **Erico Bertoli**
(Qualified Signature)

Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

 **Beatrice Groppelli**
(Qualified Signature)

Perito revisore abilitato



PREFAZIONE

L'uomo non è un'isola. Da sempre, istintivamente, le persone si cercano e si incontrano per parlare, discutere, approfondire argomenti; per ascoltare e imparare, magari divertendosi al contempo. Il teatro, oggi come ieri, è una forma di spettacolo che risponde a queste esigenze relazionali e diffonde cultura. Quanto al passato, ne sono tra l'altro testimonianza le rappresentazioni greche e romane, i cui testi sono di imperituro valore e tuttora messi in scena. Allo specifico settore erano dedicati tempo, impegno e studio. Le manifestazioni si tenevano in teatri all'aperto, che si integravano armoniosamente con la natura circostante. Dai resti, diversi dei quali ben conservati, si tocca con mano la straordinaria cura edificatoria delle strutture, *in primis* delle cavee: gli attori erano ben visibili a tutti i convenuti e la loro voce giungeva calda e nitida fino alle ultime gradinate.

Un'altra forma di spettacolo, che si aggiunge al teatro, senza tuttavia sostituirvisi, è il cinema. Mentre nel teatro tutto avviene dal vivo, in diretta, nel cinema si proiettano, su uno schermo, le scene precedentemente approntate e impresse su pellicola. Grazie alla costante ricerca, nel campo cinematografico si sono raggiunti traguardi di alta qualità audio e video un tempo impensabili. A riguardo di tale progresso, non appare fuori luogo il paragone della nostra ammirazione con quella provata dal poeta italiano Vincenzo Monti nei confronti dei fratelli Montgolfier, creatori, nel 1783, del primo pallone aerostatico in grado di portare persone a bordo. Egli, all'indomani dell'esperimento francese, compose un'ode che, rivolgendosi all'Uomo, geniale inventore, così conclude: «Che più ti resta? Infrangere anche alla morte il telo, e della vita il nettare libar con Giove in cielo».

Il cinema è uno spettacolo alla portata anche dei meno abbienti, il che contribuisce a una sua capillare diffusione ovunque nei cinque continenti e offre ai cinefili opportunità di svagarsi in modo sano, di assaporare immaginazione e libertà, provare emozioni, nutrire al contempo lo spirito. L'attività cinematografica – quella seria, s'intende! – è un'arte che spazia in tutti i campi e propaga il sapere in senso lato. Non pochi film suscitano curiosità e dibattiti. Ve ne sono diversi che portano a profonde riflessioni e talvolta rimangono scolpiti nella mente e nel cuore.

Dare vita a una pellicola di pregio presuppone preparazione, acutezza di vedute e intuito di registi, sceneggiatori e produttori. Molto peso hanno pure gli attori, chiamati a immedesimarsi nei personaggi da interpretare. Dalla loro bravura dipende, non poche volte, la buona riuscita del film e il conseguente successo. Dei tanti esempi in proposito, fa piacere evidenziare la figura di Audrey Hepburn, attrice del passato, messasi in luce a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso. È la degna rappresentante dell'eterno femminino che quest'anno la nostra banca ha privilegiato per la realizzazione della monografia da ospitare nello spazio riservato alla cultura della Relazione d'esercizio 2023. È tra l'altro una scelta in sintonia con l'avvenuta adesione – in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti della Donna (8 marzo 2023) –, da parte della nostra controllante Banca Popolare di Sondrio, sia alla Carta "Donne in banca: valorizzare la diversità di genere" dell'ABI – Associazione Bancaria Italiana, sia a "Valore D" dell'Associazione ultradecennale di imprese in Italia, impegnata per l'equilibrio di genere e per la promozione di una cultura inclusiva di ogni individuo, senza discriminazioni.

Audrey Hepburn nasce in Belgio a Ixelles, comune di Bruxelles, il 4 maggio 1929 da padre inglese e madre olandese. La sua è una famiglia aristocratica, soggetta a frequenti spostamenti all'estero per motivi di lavoro.

Nel 1935, il capofamiglia, in seguito a divorzio, si trasferisce nel Regno Unito, suo Paese d'origine, e da allora si disinteressa completamente anche della figlia. Per la piccola Audrey è un trauma che le causa inquietudine e perdurante insicurezza. Tuttavia non serba rancore al genitore, tant'è che, in età adulta, lo va a cercare e rimarrà sempre con lui in contatto, aiutandolo pure finanziariamente.

Nel '39 la Hepburn si trasferisce con la madre ad Arnhem, centro dei Paesi Bassi dove, tra l'altro, studia danza con passione e profitto, divenendo ballerina a ogni effetto.

Notoriamente, durante il secondo conflitto mondiale anche l'Olanda ha sofferto le conseguenze persecutorie dell'invasore tedesco, il quale, nell'inverno 1944 – cioè qualche mese dopo lo sbarco in Normandia dei soldati anglo-americani –, si accanisce ancor più contro la popolazione. Vengono confiscate le poche riserve di cibo e di carburante rimaste. Anche la Hepburn, *obtorto collo*, ne paga pesantemente lo scotto, patendo fame e freddo, che la rendono debole, cagionevole, sofferente.

Finita la guerra, Audrey Hepburn, dopo aver recitato per qualche tempo, e con successo, in più teatri (attività cui sporadicamente si dedicherà pure in prosieguo), approda al cinema. Il suo primo ruolo di attrice arriva nel 1951 con il film *One Wild Oat* di produzione inglese. Tra le successive interpretazioni, spicca quella come protagonista femminile, a fianco di Gregory Peck, nel lungometraggio di grande successo *Vacanze romane*, uscito nelle sale nel '53. Si può affermare sia stato il suo vero trampolino di lancio. Per l'attrice, da allora, è infatti un susseguirsi di incarichi, di trionfi, di notorietà. *Fama crescit eundo*, direbbero i latini.

Dal 1967 dirada l'attività legata al cinema per rinunciarvi completamente nell'88. Non era però una persona che si adagiasse e stesse con le braccia conserte. In quell'anno, infatti, inizia il suo gravoso impegno per l'UNICEF. Lo svolge con forza, dedizione, amore, in ciò spinta dalla sua non comune sensibilità di madre, oltre che di donna con amare esperienze giovanili sulle spalle. La sua prima missione è in Etiopia. È poi ambasciatrice in diversi altri Paesi sottosviluppati, tra cui Sudan, Bangladesh, Vietnam, Somalia, nei quali incontra povertà e miseria, e constata *de visu* come in quelle desolate terre la vita sia una scommessa e la morte per stenti non sia un'eccezione. Tra le vittime, moltissimi i bambini.

I disumani contesti in cui operava la turbavano fino alle lacrime, la indignavano e la spingevano all'azione.

Con i mandati per conto dell'UNICEF, che terminano nel 1992, Audrey Hepburn, malata, chiude il cerchio dei suoi impegni pubblici. Nella Bibbia, libro dei Proverbi, dove si parla della donna ideale, si legge tra l'altro che la medesima «apre le sue palme al misero, stende la mano al povero». Il versetto, in riferimento alle citate numerose missioni caritative, si addice anche alla protagonista delle stesse, una protagonista di bontà e altruismo.

L'intramontabile interprete di *Vacanze romane* muore il 20 gennaio 1993 a Tolothenaz, centro svizzero vodese, nel quale l'attrice e – piace rimarcare – attivista umanitaria ha risieduto nell'ultimo trentennio di vita. Le sue spoglie riposano nel piccolo cimitero di tale villaggio, a lei tanto caro, in una tomba semplice e sobria.

Ringrazio gli autori degli articoli che compongono questa interessante monografia su Audrey Hepburn e mi compiaccio con ciascuno di essi per l'accuratezza nelle ricerche, le appropriate considerazioni, la lucidità espositiva.

Lugano, gennaio 2024

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini

